

# TRATTENUTA IN BUSTA PAGA FONDO DI SOLIDARIETÀ

lo scorso 7 febbraio 2014 il Ministro del lavoro, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha emanato il Decreto (n. 79141) avente per oggetto

**"Fondo di solidarietà residuale ai sensi dell'articolo 3, comma 19, legge 28 giugno 2012, n. 92" (Pubblicato sulla GU n. 129 del 6-6-2014)**

Si tratta dello strumento, previsto nella legge Fornero, che andava attivato qualora non fossero stati istituiti, con accordi anche settoriali, Fondi di Solidarietà Bilaterali.

Le aziende aderiranno a questo fondo residuale, la cui finalità è quella di assicurare ai lavoratori una tutela nei casi di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa per le cause previste dalla normativa in materia di integrazione salariale ordinaria o straordinaria, od iniziative di accompagnamento alla pensione per lavoratori in aziende in crisi.

**Il contributo dovuto è dello 0,50%** della retribuzione mensile imponibile ai fine previdenziali, **di cui due terzi a carico dei datori di lavoro e un terzo a carico dei lavoratori**, e decorre dal primo gennaio 2014.

**Come sapete la Cgil si è opposta ai contenuti della cosiddetta "Riforma Fornero" in cui è inserita la normativa sul fondo di solidarietà, anche perché non garantisce tutti i lavoratori, ma solo quelli che lavorano in aziende con più di 15 dipendenti.**

In considerazione del fatto che verranno chiesti gli arretrati, data l'attivazione dal mese di settembre 2014, **come organizzazione abbiamo già chiesto alle nostre controparti (FEDERAMBIENTE - FISE) di confrontarsi per evitare che gli arretrati vengano trattenuti in un'unica soluzione**, colpendo ancora le buste paga dei lavoratori che sono in attesa del rinnovo del contratto di lavoro già scaduto.

**FUNZIONE  
PUBBLICA**

**CGIL  
VENETO**